

# Scotto "Un fiume in piena ma lo striscione sul 7 ottobre è un falso inaccettabile"

**D**alla Flotilla a Roma, Arturo Scotto che piazza è stata?

«Come le altre di questi giorni ha avuto due tratti: una dimensione intergenerazionale e contemporaneamente ha travolto tutti i pronostici e i tradizionali movimenti che fin qui si erano battuti per la pace e la causa palestinese. È un fiume che è esondato, soprattutto tra i giovani, davanti a leadership che oggi detengono il potere nel mondo, da Netanyahu a Trump e Putin, che fanno strame di qualsiasi regola, ripudiano ogni idea di multilateralismo e immaginano il mondo attraverso la logica del Far west».

**Un milione di persone in corteo non si vedevano da tempo.**

«È saltato il tappo davanti all'insostenibilità delle immagini

che da due anni vediamo sui social e dopo che la missione umanitaria della Flotilla ha provato a fare quel che i governi sono rifiutati di fare. Un popolo si è messo in cammino per un altro popolo e per un ordine mondiale costruito non sulla prepotenza ma sul diritto internazionale».

**Tra gli striscioni ce n'era però uno che inneggiava al 7 ottobre e bandiere di Hamas ed Hezbollah.**  
«Striscioni sbagliati e fuori dallo spirito di un corteo pacifico. Il 7 ottobre è stato uno dei punti più bassi dell'umanità degli ultimi anni, un attentato terroristico che ha sconvolto la popolazione israeliana. Sono stato tra i primi a visitare un kibbutz colpito e a incontrare le famiglie degli ostaggi: posso testimoniare cosa significhi l'orrore. Non bisogna

giustificare il 7 ottobre per difendere i palestinesi. Oltre a essere inaccettabile, è falso sul piano storico e stupido politicamente».

**C'è stato pure l'oltraggio delle pietre d'inciampo coperte da adesivi.**

«Episodi deprecabili e residuali rispetto al milione di persone in piazza. Le minoranze antisemite vanno condannate e non rappresentano lo spirito di una mobilitazione di famiglie, giovani, lavoratori che da giorni in strada chiedono giustizia. In quel corteo la canzone più diffusa è *Bella ciao*. Significa che c'è una motrice democratica e antifascista. E democratici e antifascisti combatteranno sempre ogni forma di razzismo e di antisemitismo». – **V.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

